MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	**101994900369415**
Data Deposito	**25/05/1994**
Data Pubblicazione	**25/11/1995**

Titolo

ATTACCO PER MANUBRI DA BICICLETTE IN DUE PARTI

PD 94 A 000097

ITALMANUBRI spa

via Callalta 3 - 31037 LORIA (TREVISO)

TITOLO

ATTACCO PER MANUBRI DA BICICLETTE IN DUE PARTI.

DESCRIZIONE

Il presente brevetto concerne il settore ciclistico ed in particolare gli attacchi per manubri.

Gli attacchi noti uniscono i manubri tradizionali (in pezzo unico, lineari, disposti orizzontali trasversalmente alla direzione di moto) alla forcella ed alla ruota; tali attacchi permettono la rotazione del manubrio, ma non permettono la traslazione del manubrio nella direzione del moto in modo da poter regolare la distanza del baricentro del manubio rispetto alla sella.

Esistono appendici da applicare sulla parte centrale dei manubri noti; tali appendici risultano allungate verso la direzione di moto e permettono al ciclista di appoggiare i gomiti sul manubrio tradizionale e tenere le mani su impugnature presenti all'estremità anteriore dell'appendice.

Esistono manubri composti da due tratti di tubo aventi la parte centrale, cioè quella in prossimità del canotto della forcella anteriore, disposta longitudinalmente ovvero parallela alla direzione

MINISTERO INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO - UFF. PROV. IND. COMM. E ART. - PADOVA

di moto della bicicletta.

Per poter utilizzare le appendici sopra citate è necessario applicare ai manubri tradizionali degli elementi di fissaggio o morsetti o ganasce che permettono di collegare le appendici in due parti al manubrio tradizionale.

Non esistono attacchi, ganasce o altro che permettono di utilizzare le appendici indipendentemente dal manubrio tradizionale.

Per risolvere tali inconvenienti si è studiato e realizzato un nuovo tipo di attacco che permette di regolare la distanza dei manubri tradizionali dalla sella, che permette di applicare appendici, sulla bicicletta indipendentemente dalla presenza e dal tipo del manubrio tradizionale.

Il nuovo attacco è composto da un elemento angolato e da un elemento con tre ganasce.

Uno dei tratti dell'elemento angolato presenta una prima sede in cui viene alloggiato il tubo del canotto della forcella; l'altro lato dell'elemento angolato è più largo e presenta due sedi o ganasce parallele e affiancate disposte nella direzione di moto della bicicletta.

Le due sedi o ganasce dell'attacco vengono serrate con due viti indipendenti o con una vite unica che

MINISTERO INDUSTRIA COMMERCIO ARTIGIANATO - UFF. PROV. IND. COMM. E ART. - PADOVA

agisce contemporaneamente sulle due ganasce ed alloggiano trattenendo un'appendice, oppure due semplici tratti di tubo.

L'elemento a tre ganasce è atto ad essere fissato sui tratti lineari paralleli dell'appendice o dei due tratti di tubo alloggiati nelle ganasce parallele dell'elemento angolato; due delle sue ganasce, infatti sono parallele e distanziate fra loro come lo sono le ganasce parallele dell'elemento angolato. La terza ganascia è disposta orizzontale e ortogonale rispetto alle precedenti due ganasce e alloggia il manubrio tradizionale.

L'elemento angolato dell'attacco, munito del tubo inferiore, viene alloggiato nel canotto della forcella come un normale attacco per manubri disposto in modo che l'asse delle ganasce sia rivolto nella direzione del moto della bicicletta.

Su tale attacco vengono alloggiate o l'appendice per la guida a braccia unite, oppure due semplici tratti di tubo collegati fra loro alle due estremità.

Sui tratti lineari dei tubi che costituiscono le appendici o i semplici tratti di tubi viene applicato l'elemento a tre ganasce atto a

MINISTERO INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO - UFF. PROV. INDUSTRIA COMM. E ART. - AGGIUNTO

supportare qualsiasi tipo di manubrio.

Il nuovo attacco permette di adattare la posizione del manubrio a seconda delle esigenze del ciclista; è possibile alzarlo o abbassarlo allentando la vite di serraggio dell'attacco che agisce del canotto della forcella ed alzando o abbassando l'intero attacco, riavvitando infine la vite di serraggio; per avanzare o indietreggiare le impugnature è sufficiente allentare la vite o le viti di serraggio delle ganasce parallele dell'elemento angolato, posizionare i manubri nell'assetto desiderato e stringere nuovamente la vite o le viti delle ganasce.

Similmente è possibile allentare la vite che serra le due ganasce parallele nell'elemento a tre ganasce in modo da poter regolare la posizione del manubrio tradizionale rispetto all'appendice e alla forcella.

Viene di seguito descritto, con riferimento alla tavola allegata a titolo di esempio non limitativo, una pratica realizzazione del trovato.

Nelle figure 1, 2, 3 sono rappresentate le tre viste dell'elemento angolato (1) provvisto di sede (A) per il tubo di collegamento con il canotto della forcella, provvisto di due ganasce (B) munite

MINISTERO INDUSTRIA COMM. E ART. UFF. PROV. IND. COMM. E ART. ARTIGIANATO

di viti di serraggio (C) per l'alloggiamento delle appendici o dei manubri in due parti.

Nelle figure 4, 5, 6, sono rappresentate le tre viste dell'elemento a tre ganasce (2) delle quali due parallele (D) per l'applicazione sui tratti lineari delle appendici o dei manubri in due parti ed una terza ganascia (E) per il manubrio tradizionale.

Nelle figure 7, 8, 9 sono proposte tre esempi di applicazione del nuovo attacco per manubri.

In figura 7 la parte angolato (1) trattiene due tratti di tubo (T) sui quali è applicato l'elemento a tre ganasce (2) supportante il manubrio tradizionale (M).

In figura 8 la parte angolato (1) trattiene un'appendice in due parti (A), per la guida a braccia unite, sui cui tratti rettilinei alloggiati nelle ganasce (B) dell'elemento angolato (1) è applicato l'elemento a tre ganasce (2) supportante il manubrio tradizionale (M).

In figura 9 la parte angolato (1) trattiene un'appendice a "Y" (Y), per la guida a braccia unite con un'unica impugnatura, sui cui tratti rettilinei alloggiati nelle ganasce (B) dell'elemento angolato (1) è applicato l'elemento a

tre ganasce (2) supportante il manubrio tradizionale (M).

Queste sono le modalità schematiche sufficienti alla persona esperta per realizzare il trovato, di conseguenza, in concreta applicazione potranno esservi delle varianti senza pregiudizio alla sostanza del concetto innovativo.

Pertanto con riferimento all descrizione che precede ed al disegno accluso si esprimono le rivendicazioni seguenti.

RIVENDICAZIONI

1. Attacco per manubri caratterizzato dal fatto di essere composto da un elemento angolato atto da essere fissato sul canotto della forcella, e dove tale elemento angolato ha due ganasce parallele ed affiancate in modo da alloggiare appendici per la guida a braccia affiancate o tratti di tubo.

2. Attacco per manubri come da rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto di avere un elemento a tre ganasce delle quali due parallele ed affiancate come le ganasce dell'elemento angolato e la terza disposta orizzontale ed ortogonale alle due ganasce dette, e dove tale elemento a tre ganasce viene applicato sui tratti lineari dei tubi o delle appendici alloggiate nell'elemento angolare e trattiene nella sua terza ganascia un manubrio.

3. Attacco per manubri come da tutte le rivendicazioni precedenti caratterizzato dal fatto che la sua produzione, la sua commercializzazione si intendono protette dal presente brevetto per invenzione industriale il tutto come descritto ed illustrato.

Padova, 25 maggio 1994

ITALMANUBRI spa;

per incarico,

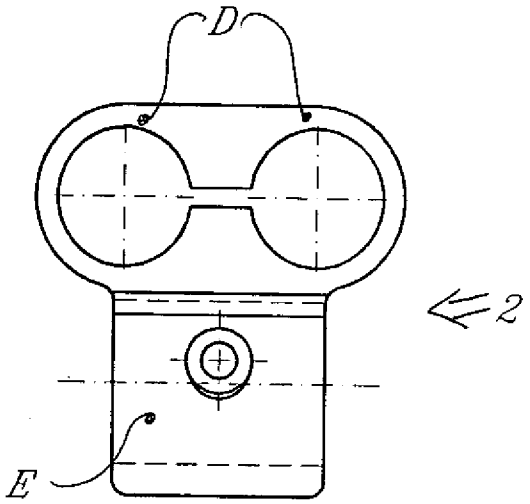


figura 4

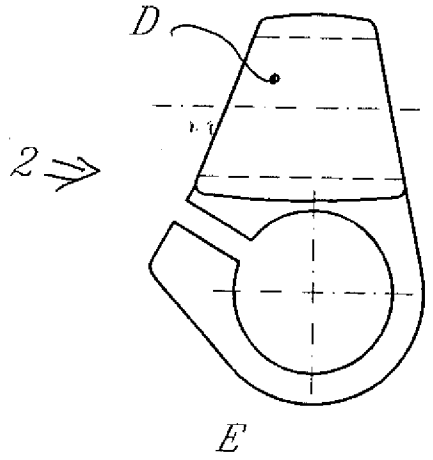


figura 6

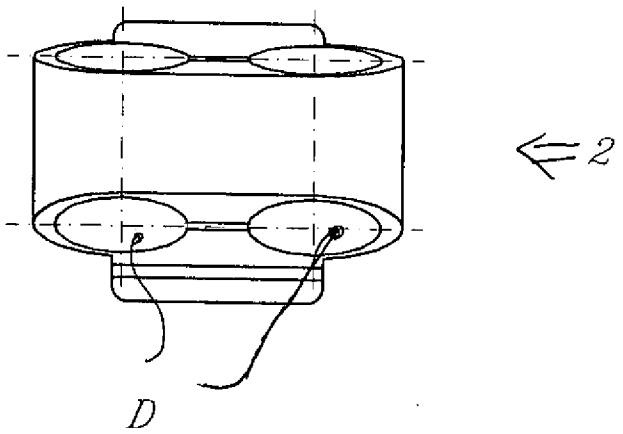


figura 5

PD94A000097

25 MAG. 1994

UFF. PROV. IND. COMM. E ART. PADOVA - MINISTERO INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO

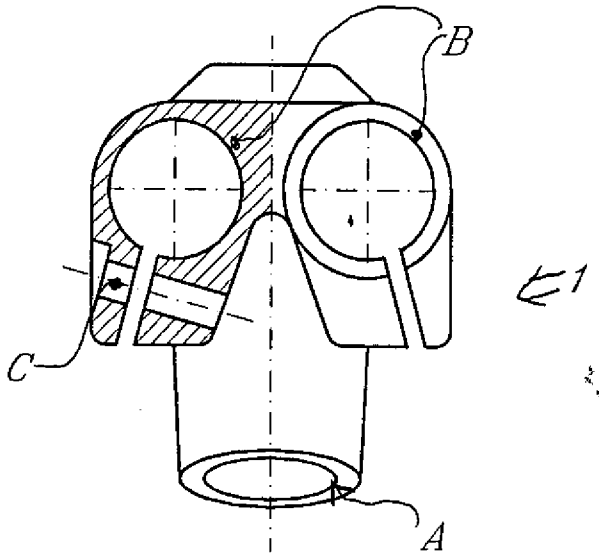


figura 1

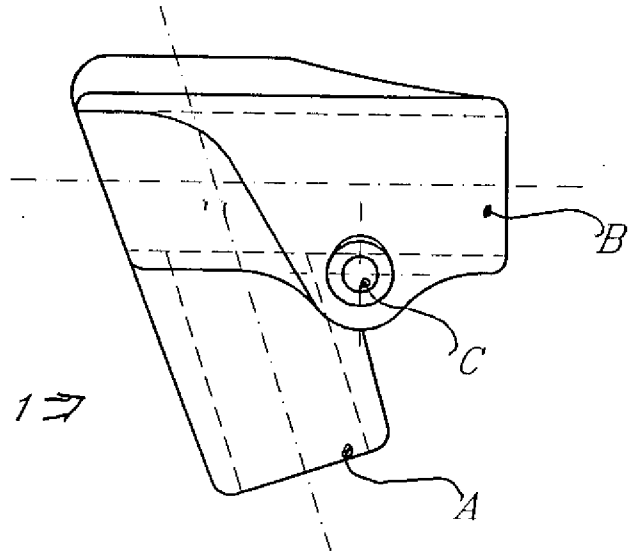


figura 2

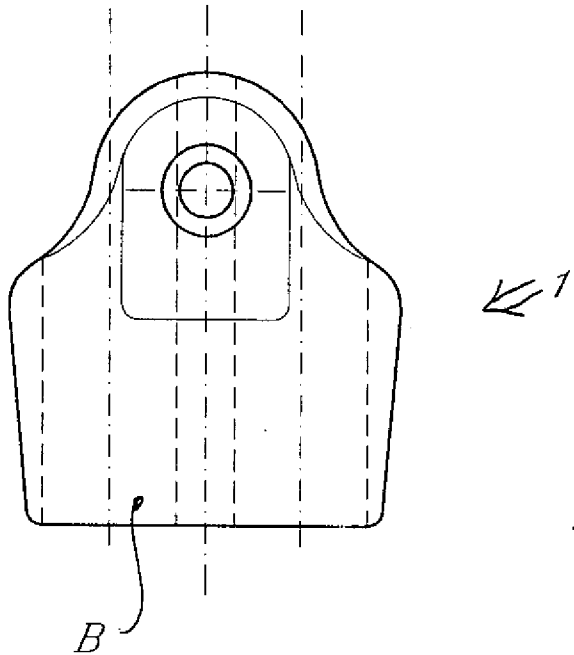


figura 3

PD94A000097

25 AG. 1994

figura 7

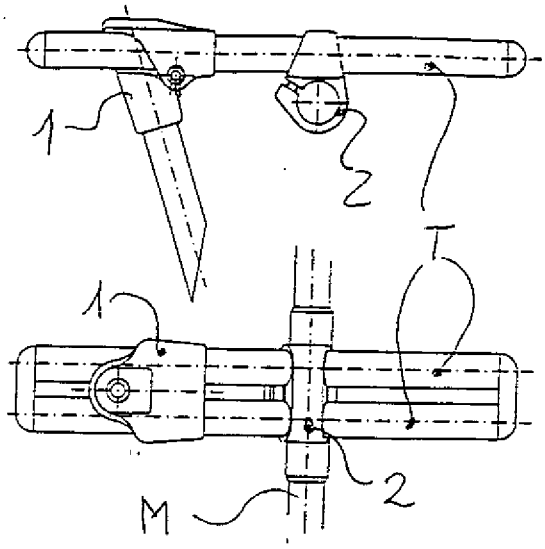


figura 8

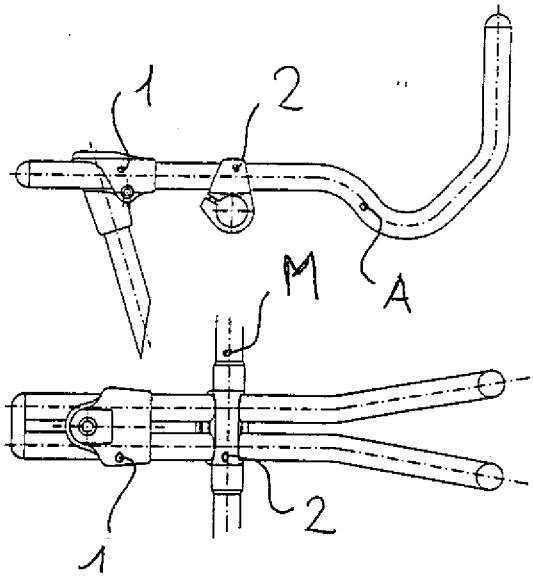
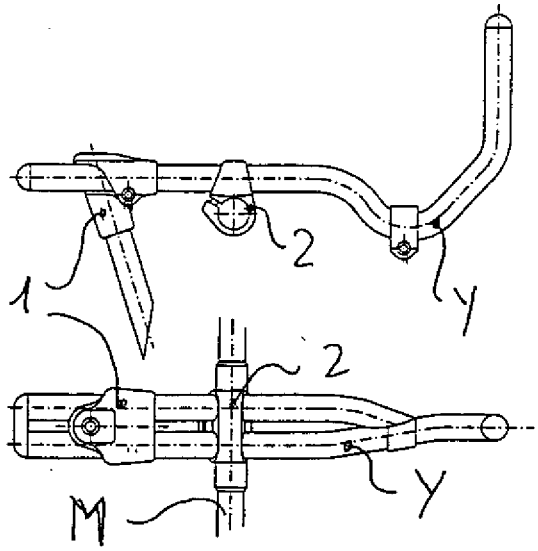


figura 9



MINISTERO INDUSTRIA COMM. E ARTIGIANATO - UFF. PROV. IND. COMM. E ART. TORINO